

Sul Primo Quadrimestre (lettera aperta agli studenti – un'altra!)

Cari studenti,
siamo già alla fine del primo quadrimestre.

La prima metà dell'anno scolastico è già passata ed è tempo di fermarsi un momento. Vi ricordate la lettera che vi ho scritto all'inizio dell'anno? So che molti di voi l'hanno letta con molta attenzione in classe o con i propri genitori. Vi ringrazio, mi ha fatto molto piacere; e so anche che molti di voi l'hanno presa sul serio e si sono impegnati per rispettare i buoni propositi che si fanno ad inizio anno. Vi ricordate? Vi chiedevo di impegnarvi nello studio e di vivere la scuola nella dimensione gioiosa dell'amicizia e del rispetto.

Ora è il momento di chiederci: "Come stiamo andando? Abbiamo bisogno di rivedere qualcosa?" Il termine del I quadrimestre arriva proprio ad aiutarci a fare il punto della situazione.

State ricevendo i documenti di valutazione (che una volta si chiamavano pagelle). Ecco, quest'occasione sarà una specie di termometro, che servirà a farvi sapere se state bene o se state male, o così così.

Quando leggiamo un termometro conosciamo il nostro stato di salute e possiamo stabilire se tutto va bene o se dobbiamo prendere delle medicine. Nella scuola è un po' la stessa cosa: se state bene, continuate così, anzi, non vi fermate, non accontentatevi semplicemente di stare bene, provate a stare ancora meglio per non ammalarvi dopo; se invece avete un po' di febbre, non indugiate: rimboccatevi le maniche e fate di tutto e presto per rimettervi in sesto. E' importante, sapete? Se avete avuto o una o più valutazioni *un po' bassine* non dovete assolutamente consentire che queste difficoltà si rafforzino, perché poi sarà sempre più difficile risalire.

Avete al vostro fianco, ogni giorno, dei magnifici "dottori" cioè i vostri professori, anzi, "i prof": ci tengono molto a voi, sapete? e vorrebbero vedervi ogni giorno crescere e migliorare.

Ho notato poi che ci sono tanti di voi, sparsi nelle vari classi, che hanno conseguito valutazioni estremamente positive, specie nel comportamento (anche 10!) che, come sapete, ha un'importanza tutta particolare. Con tutti questi studenti mi congratulo e, al tempo stesso, li ringrazio. Siete la nostra bellezza, un esempio formidabile per i vostri compagni ed è un'enorme soddisfazione avervi nelle nostre classi.

A tutti, infine, l'invito ad impegnarvi ancora nel tentativo di essere migliori e di arrivare alla fine dell'anno più grandi, più forti, più maturi. Ognuno di voi ce la può fare.....

Il vostro preside